

CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 8 del 30 Luglio 2024

Il giorno **30 luglio 2024**, alle ore **20:25** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio DE LUCA SAMUELE.

Partecipa il Vice Segretario Generale SENNI GUGLIELMO.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **2** Consiglieri.

N	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MISSIROLI MATTIA	PRES	10	FARABEGOLI SAMANTA	PRES
2	MANZI BIANCA MARIA	PRES	11	ALTINI ANNA	PRES
3	FERDANI FEDERICA	PRES	12	MAZZOLANI MASSIMO	PRES
4	DE LUCA SAMUELE	PRES	13	CONTE ALAIN	ASS
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	FERRINI FRANCESCO	PRES
6	FABBRICA ROBERTO	PRES	15	CASTAGNOLI ANDREA	ASS
7	DOMENICONI IVAN	PRES	16	PITTALIS ANNALISA	PRES
8	ABBONDANZA ACHILLE	PRES	17	GRANITTO DUILIO	PRES
9	FABBRI ROSSELLA	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: MANZI BIANCA MARIA, FABBRI ROSSELLA, PITTALIS ANNALISA

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:
Armuzzi Gabriele, Boschetti Mirko, Bosi Federica, Brunelli Michela, Grandu Giovanni.

Presidente: Buonasera a tutti. Alle 20.25 dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale del 30 luglio 2024. Procediamo immediatamente, lascio la parola al Segretario generale per l'appello.

Senni: Grazie Presidente, buona sera a tutti, facciamo l'appello.

(segue appello)

Due assenti, la seduta è valida perché c'è il numero legale.

Presidente: Grazie Dott. Senni, abbiamo il numero legale, quindi posso procedere a nominare gli scrutatori. Nomino Bianca Maria Manzi, Rossella Fabbri, Annalisa Pitalis.

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 01/07/2024 E 16/07/2024.

Non mi sono arrivate comunicazioni relative ai verbali delle sedute consiliari del 1 luglio 2024 e del 16 luglio 2024, quindi dichiaro approvati e dati per letti questi verbali. Possiamo procedere a questo punto con i punti dell'ordine del giorno di oggi.

PUNTO N.1

ASSESTAMENTO GENERALE, ULTERIORE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 2 E 8 E 193, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2024/2026 E INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURA E SERVIZI 2024-2026.

Presidente: Lascio subito la parola al relatore, Assessora dottoressa Federica Bosi.

Bosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Andiamo a discutere questa delibera che è l'assestamento generale ulteriore salvaguardia degli equilibri e variazioni al bilancio di previsioni finanziarie 2024-26, ulteriore perché una prima salvaguardia, quindi un primo assestamento, c'è stato già con deliberazione del Consiglio comunale del 29 aprile 2024, dove appunto si sono andate a sistemare e spostare risorse e fonti di finanziamento.

Quindi noi partiamo non tanto dal bilancio di fine 2023, ma partiamo da quell'assestamento di aprile 2024.

Allora, premetto, i consiglieri hanno avuto tutti la documentazione e c'è stata una commissione dove sono stata abbastanza precisa, e sono andata abbastanza nel dettaglio

con vari riferimenti. Questa sera cerco di essere un pochino più sintetica ma comunque, insomma, sempre a disposizione.

La situazione di partenza era questa che vedete nella delibera, con una parte accantonata di 44.814.000 euro, una parte vincolata di 5.803.000 euro, una parte destinata agli investimenti di 192.000 euro, una parte disponibile di 5.595.000 euro.

Nel frattempo ci sono state appunto varie situazioni, sono delle esigenze diverse. Questa nuova salvaguardia e questo nuovo assestamento comunque sono stati sottoposti ovviamente a tutti i controlli del caso e sicuramente sono stati rispettati tutti gli equilibri di finanza pubblica.

Quindi possiamo tranquillamente dire che c'è il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione residui sia della gestione di competenza e di cassa; che c'è l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024-26; c'è comunque un'opportunità di integrare, per l'importo pari a 18 mila euro, gli stanziamenti definitivi scritti nel bilancio di previsione 2024-26, esercizio 2024, relativi al fondo di riserva di competenza, al fondo di riserva di cassa.

È tutto in ordine anche per quanto riguarda gli organismi partecipati, quindi non ci sono situazioni di squilibrio finanziario anche per quanto riguarda i bilanci delle nostre partecipate.

C'è un'emersione di un debito fuori bilancio che credo che poi valuteremo nella seconda proposta di delibera, che comunque lo saldiamo con l'avanzo libero, e ovviamente si è tenuto conto di tutte le richieste da parte degli uffici e dei servizi.

Oltretutto non bisogna dimenticare che tutte le modifiche che sono state apportate in questa salvaguardia ovviamente sono misurate con la massima precisione rispetto anche al DUP, al documento unico di programmazione 2024-2026.

Quindi gli uffici hanno fatto proprio un lavoro assolutamente di precisione per far quadrare ogni movimento, che doveva comunque essere rispettato e congruo nelle pagine del DUP.

A questo punto partirei con una sintesi veloce delle varie azioni che andremo a discutere a breve.

Partirei dalla situazione di avanzo libero, e innanzitutto vorrei dire, l'ho già detto anche in commissione, però mi sembra giusto ricordare che l'avanzo libero si chiama così, ma sicuramente sottostà a certi principi, cioè è libero fino a un certo punto, ci sono dei principi da seguire dettati dall'articolo 187 comma 2 del TUEL, e vi elenco velocemente le priorità di utilizzo dell'avanzo libero che si può utilizzare in questo ordine: per equilibri di bilancio, quindi ulteriori salvaguardie fino al 30 novembre; per debiti fuori bilancio;

per finanziamento di investimenti; per le spese correnti una tantum, quindi ora e non ricorrenti; e l'estinzione anticipata di mutui. Quindi quando io parlerò di avanzo libero dobbiamo tenere conto che è utilizzato per queste finalità.

Alcune cose degne di nota per quanto riguarda l'avanzo libero: noi andiamo ad utilizzare in questa salvaguardia 1.004.500 euro, di cui 30.000 per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti, quello che vi dicevo prima; 475.000 per il finanziamento di nuove opere in conto capitale e 491.500 per la sostituzione della fonte di finanziamento di opere già previste nel piano degli investimenti, ovvero abbiamo variato alcune fonti di finanziamento, che provenivano da avanzo vincolato e abbiamo utilizzato l'avanzo libero. Qui, in questo caso, con questo avanzo libero abbiamo finanziato per esempio la valorizzazione dell'area archeologica del Ficocle, la pista ciclo-pedonale, la realizzazione della pista ciclo-pedonale di via Visdomina, del miglioramento delle strade, delle infrastrutture stradali, e un contributo per la ristrutturazione della porzione dell'edificio via Abruzzi, ovvero il condominio solidale.

Poi c'è anche l'avanzo vincolato e noi ne utilizziamo in questa salvaguardia un importo pari a 1.687.604 euro, vincolato da vincoli stabiliti di legge, vincoli attribuiti dall'ente, vincoli che l'ente ha con altre associazioni a cui partecipiamo e quant'altro.

Degno di nota l'avanzo vincolato, in questo caso lo andremo ad utilizzare per un importo pari a 778 mila euro, che sono provenienti da ex oneri d'urbanizzazione e questo è insomma un'informazione che do questa sera, andiamo a co-finanziare la costruzione di un nuovo asilo nido a Montaletto, in quanto riceveremo a bilancio, non lo vedete qui ma lo vedrete nel bilancio 2025, riceveremo come fondo PNRR 1.152.000 euro e noi lo cofinanziamo con un importo di 778 mila euro.

Io credo sia una scelta assolutamente ragionata, nonostante comportamenti dei costi di gestione che saranno strutturali, ma noi crediamo assolutamente in questa nuova struttura, in un'ottica di valorizzazione della zona industriale, per dare un servizio adeguato anche alle esigenze di una comunità che cresce, che si allarga, alle donne lavoratrici che possono andare a lavorare molto più serenamente, anche nelle nostre aziende, nelle nostre zone industriali. Mi sembra comunque un passo di grande maturità, di scelta, insomma una scelta importante. E questo, ecco, ve lo volevo dire perché sicuramente è una cosa degna di nota. Un'altra situazione che vorrei porre all'attenzione è il fatto che abbiamo delle maggiori entrate di 242.924 euro, in quanto Hera ha distribuito i dividendi, i dividendi di giugno 2024, e anche i dividendi di Ravenna Holding apportano alle nostre casse 242 mila euro in più. Oltretutto abbiamo deciso di non alienare le nostre

partecipazioni in Hera, perché appunto sono un fondo sostanzioso per la gestione ordinaria del nostro bilancio.

Vediamo se riesco a darvi altre informazioni in più: noi con la mancata vendita delle partecipazioni in Hera finanziamo, abbiamo trovato risorse dall'avanzo libero e da proventi per messa in liquidazione della società controllata Cervia Turismo, per 102 mila euro, ecco dove abbiamo fatto la variazione e poi abbiamo praticamente utilizzato...abbiamo sicuramente spostato la fonte di finanziamento, utilizzata quella dell'imposta di soggiorno, la utilizzeremo per le strade che invece sono a copertura con l'avanzo libero, finanzieremo da questa fonte di finanziamento i contributi alle nostre associazioni per gli eventi culturali e grandi eventi e gli eventi del Natale, che poi ovviamente ancora non sono stati decisi, ma ovviamente sarà nostra premura nelle prossime settimane, in concertazione con le associazioni di categoria e con il territorio, sarà sicuramente una scelta condivisa e partecipata. Io direi che queste sono le cose fondamentali che troviamo in questa salvaguardia e poi, eventualmente, se c'è necessità, andiamo in maniera più approfondita a valutare alcune questioni.

Presidente: Grazie all'Assessora Federica Bosi. Dichiaro quindi aperta la discussione in relazione al primo punto dell'ordine del giorno. Lascio la parola al Consiglio. Non c'è nessun intervento per quanto riguarda la discussione? Lascio ancora qualche secondo...allora passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Prego il Consiglio... Massimo Mazzolani si è prenotato, lascio la parola al Consigliere.

Mazzolani: Grazie Presidente. Questa è una seconda delibera di variazione equilibri di bilancio che per norma deve essere fatta entro questo mese, chiaramente è su un bilancio preventivo di 157 milioni di entrate, e altrettanto di spese.

Noi sul bilancio preventivo chiaramente non abbiamo partecipato, e quindi ci sarebbero state diverse cose sulle quali noi avremmo visto diversamente. Ne prendo una a riferimento: Hera il servizio rifiuti, dove credo e ritengo che ci si debba mettere mano, perché quello che ritengo il servizio oggi che abbiamo nella città, non risponde alle esigenze della città.

So che, che tra l'altro, nel bilancio preventivo c'è stato un aumento della TARI, e a maggior ragione, ecco, il nostro sarà un voto contrario a questa delibera.

Presidente: Ringrazio il Consigliere Mazzolani. Chiedo ad altri Consiglieri se ci sono altre dichiarazioni di voto. Si è prenotata la Consigliera Rossella Fabbri a cui lascio la parola.

Fabbri: Buonasera a tutti. Chiaramente non ho fatto un intervento nella fase preliminare anche perché, essendo la salvaguardia di un bilancio che non è stato tracciato da questa Giunta, è onestamente anche complicato esprimere una valutazione politica dell'andamento.

Detto questo, anche solo per ringraziare Federica Bosi, l'Assessore Bosi e il dirigente per avermi prestato anche 15 minuti prima del Consiglio per capire alcuni punti che, come dire, da ex assessore al bilancio di questo Comune, ovviamente avevo la curiosità di approfondire, io denoto comunque che la buona prassi di questo Comune, di avere sempre i numeri in equilibrio, non manca.

Su questo devo dire che gli uffici sono molto attenti, che alcune delle opere che vengono finanziate anche con questo scostamento, come un incremento del piano delle ciclovie o come un finanziamento dell'area archeologica, sono comunque parte già del documento di programmazione dell'attività del Sindaco entrante, quindi siamo contenti che comunque quel po' che si è potuto fare come investimenti in un assestamento di bilancio, che chiaramente non permette margini straordinari, credo che sia il più possibile coerente anche col documento di programmazione di questa Giunta entrante.

Quindi rispetto a quello che sarà la programmazione futura, per alcuni temi anche io avrò comunque dei suggerimenti da dare anche in una logica di corrispondenza totale al nostro documento unico di programmazione, ad esempio chiaramente l'esigenza di potenziare sicuramente le risorse sul tema sicurezza; ne abbiamo parlato, ne parleremo in maniera dettagliata successivamente. È chiaro che ove il tema è un tema caldo, è necessario rivedere anche le risorse che sono stanziare per il prossimo anno e quindi questo io credo che anche l'opposizione avrà più che piacere che ci siano maggiori risorse sia per vigili stagionali integrativi, ma anche magari per ampliare la videosorveglianza sul lungomare di Milano Marittima, cosa che noi l'abbiamo inserita anche come programma. Io credo che sia buon senso, l'opera è terminata, e avere un'opera, un'area così densamente frequentata, non video-sorvegliata, nei tempi che corrono, secondo me è buon senso pensare di intervenire anche in questo senso.

Altro tema è sicuramente quello di una maggiore disponibilità e pianificazione delle risorse di imposta di soggiorno; nuovamente non era ragionevole né possibile immaginare che una giunta uscente desse una programmazione su questo tema per una giunta entrante, quindi essendo una salvaguardia rimandiamo queste pianificazioni al bilancio di previsione per l'anno prossimo, che sarà quello che maggiormente segnerà anche dal punto di vista finanziario il cambio di passo della Giunta di Mattia Missiroli, sindaco. Per questo motivo voterò a favore del bilancio.

Presidente: Grazie alla Consigliera Fabbri. Chiedo agli altri colleghi Consiglieri...la parola a Michele Mazzotti che si è prenotato.

Mazzotti: Grazie Presidente. Noi avevamo già votato con la precedente amministrazione la salvaguardia, poi, come è stato detto prima, questa salvaguardia è un po' il filone del bilancio preventivo votato nello scorso mandato, per cui anticipo che il nostro voto sarà ovviamente favorevole. Voglio solo sottolineare l'importanza che c'è all'interno, un punto fondamentale che c'è in questa salvaguardia che è la costruzione di un nuovo asilo nido nella zona di Montaletto: sicuramente un dato molto importante, di cui il nostro territorio aveva bisogno e necessità, e soprattutto ottenuto con finanziamenti del PNRR, che anche questo dimostra la capacità del nostro Comune di ottenere anche questi finanziamenti molto importanti, che lo Stato li ha ottenuti a suo tempo, e adesso siamo stati bravi a intercettare queste risorse molto importanti, per cui come già anticipato il nostro voto sarà a favore. Grazie.

Il Consigliere Alain Conte entra in aula alle ore 20:43.

Presidente: Grazie al Consigliere Mazzotti, se non ci sono altre dichiarazioni di voto... Anna Altini, lascio la parola alla Consigliera.

Altini: Buonasera a tutti. Noi come dichiarazione di voto siamo favorevoli perché prendiamo atto dell'equilibrio di bilancio e approviamo questa salvaguardia, in quanto riteniamo che sia un bilancio sano e come detto redatto sempre secondo principi di prudenza. Per questo vogliamo ringraziare gli uffici di ragioneria, che sono coordinati dal dott. Senni per il prezioso lavoro e per la prudenza con la quale redigono e tengono in ordine i conti di questo Comune. Le spese verranno utilizzate in parte in spese correnti e in spese in conto capitale. Ovviamente noi siamo appena arrivati quindi prendiamo atto di quello che è stato deciso, e non si può che essere favorevoli all'asilo e agli altri investimenti. Non si segnalano disequilibri quindi noi esprimiamo un parere favorevole.

Presidente: Grazie alla Consigliera Anna Altini. Altre dichiarazioni? Se non c'è nessun'altra dichiarazione dichiaro chiusa la fase della discussione e metterei al voto il punto n. 1 dell'ordine del giorno: **"ASSESTAMENTO GENERALE, ULTERIORE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 2 E 8 E 193, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E**

CONSEQUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2024/2026 E INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURA E SERVIZI 2024-2026".

Questo il dettaglio dei voti.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Andrea	Castagnoli				
Alain	Conte		✓		
Samuele	De Luca	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Francesco	Ferrini		✓		
Duilio	Granitto		✓		
Bianca Maria	Manzi	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Michele	Mazzotti	✓			
Mattia	Missiroli	✓			
Annalisa	Pittalis		✓		
Anna	Altini	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Il voto si chiude , con 11 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Presidente: Questa delibera ha anche l'immediata eseguibilità, quindi votiamo nuovamente.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Andrea	Castagnoli				
Alain	Conte		✓		
Samuele	De Luca	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Francesco	Ferrini		✓		
Duilio	Granitto		✓		
Bianca Maria	Manzi	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Michele	Mazzotti	✓			
Mattia	Missiroli	✓			
Annalisa	Pittalis		✓		

Anna	Altini	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Il voto si chiude, con 11 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

PUNTO N.2

DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'OSPITALITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO IN OCCASIONE DELL'ALLUVIONE CHE HA COLPITO IL TERRITORIO COMUNALE DI CERVIA IL 16/05/2023 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT E), DEL D.LGS. N. 267/2000.

Presidente: Lascio la parola al relatore e Vice Sindaco dottor Gianni Grandu.

Grandu: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa è una delibera di debito di fuori bilancio perché c'è stato un mero errore materiale: non è stata inserita in sostanza nella delibera del 27 luglio dello scorso anno che ha messo insieme tutti quegli aspetti dovuti a seguito della nostra calamità alluvionale, vi ricorderete purtroppo a maggio, e fra questi c'era anche un gruppo di 95 vigili del fuoco che hanno fatto servizio anche in Provincia, quindi non soltanto qui a Cervia, per il quale il Ministero dell'Interno, fra le tante cose che ha avuto... in verità il Dipartimento dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna non ci ha segnalato per tempo questa spesa. Si tratta praticamente della spesa per 94 Vigili del Fuoco per un impegno di 15.370 euro, dei quali 7.370 sono a carico appunto della Direzione Centrale del Ministero dell'Interno e 8.000 sono a carico del nostro Comune. Il servizio è stato fatto dal 19 maggio al 26 maggio dello scorso anno, come vi dicevo, e sono tutte quelle attività che rientravano in una delibera conclusiva che era stata fatta a maggio dello scorso anno appunto, e che teneva conto di tutte quelle esigenze particolari che erano state fatte durante questo periodo. Quindi questo ovviamente, anche se è un fuori bilancio di poco conto, era riferito a questa preziosa attività/lavoro che hanno fatto gli uomini e le donne dei Vigili del fuoco a sostegno della nostra Città, e in verità anche della nostra Provincia e non solo. Quindi la presentazione di questa delibera fuori bilancio ha lo scopo di andare a sanare un errore materiale che c'era stato nello scorso anno.

Presidente: Ringrazio il Vice Sindaco Gianni Grandu. Dichiaro aperta la fase della discussione in relazione a questa proposta di delibera.

Lascio la parola a voi Consiglieri se qualcuno si vuole prenotare. Non vedo nessuno prenotato nella fase iniziale, quindi direi che passiamo alla fase della dichiarazione di voto. Qualcuno vuole prenotarsi tra i Consiglieri? Massimo Mazzolani, lascio la parola.

Mazzolani: Sì, noi abbiamo letto questa delibera. Chiaramente ecco stona il fatto che sull'alluvione dell'anno scorso la richiesta ci è arrivata solo quest'anno e quindi noi leggiamo che la richiesta, perché erano ospitati presso una nostra struttura locale, che ha fatto una richiesta ad aprile. Quindi, per dire, il fatto che si riconosca un debito fuori bilancio, quindi che si poteva chiudere l'anno scorso, andarlo a fare quest'anno, sinceramente non ci trova d'accordo, pur il fatto che comunque è un evento sicuramente eccezionale, quello dell'alluvione. So che tante strutture hanno ospitato anche gratuitamente, così come tante strutture hanno partecipato anche nella solidarietà per quello che sono stati i pasti ed altro. In questo caso, ecco, c'è una richiesta che proviene da un albergo e, come dico, la richiesta vedo che da parte dell'albergo è del 18, se non sbaglio, 18 aprile, con note registrate il 18 aprile 2024, quindi noi su questa chiaramente votiamo contro.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani. Altri Consiglieri che vogliono esprimere la propria dichiarazione di voto in merito alla proposta di delibera? Nessuno, quindi passiamo alla fase della votazione. Metto in votazione il punto n. 2 dell'ordine del giorno: **"DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'OSPITALITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO IN OCCASIONE DELL'ALLUVIONE CHE HA COLPITO IL TERRITORIO COMUNALE DI CERVIA IL 16/05/2023 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT E), DEL D.LGS. N. 267/2000"**.

Questo il dettaglio dei voti.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Andrea	Castagnoli				
Alain	Conte		✓		
Samuele	De Luca	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Francesco	Ferrini		✓		
Duilio	Granitto		✓		
Bianca Maria	Manzi	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Massimo	Mazzolani		✓		
Michele	Mazzotti	✓			
Mattia	Missiroli	✓			
Annalisa	Pittalis		✓		
Anna	Altini	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Il voto si chiude con 11 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Presidente: Anche in questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi votiamo nuovamente.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Andrea	Castagnoli				
Alain	Conte		✓		
Samuele	De Luca	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Francesco	Ferrini		✓		
Duilio	Granitto		✓		
Bianca Maria	Manzi	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Michele	Mazzotti	✓			
Mattia	Missiroli	✓			
Annalisa	Pittalis		✓		
Anna	Altini	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Il voto si chiude, con 11 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Presidente: Ora passiamo alla fase degli ordini del giorno e mozioni, punto n. 3 dell'ordine del giorno odierno, che verrà trattato in maniera congiunta. Sono confluiti all'interno di questo punto due ordini del giorno: il primo presentato dal Gruppo Consiliare Lista Civica Mazzolani Sindaco - Cambia con me e dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia e il secondo, un

ordine del giorno congiunto, a firma di tutti i gruppi consiliari. Hanno entrambi il medesimo oggetto quindi sono stati raggruppati all'interno dello stesso numero dell'ordine del giorno odierno e quindi hanno, secondo il nostro regolamento, un'unica trattazione, un'unica discussione. Io darei intanto la parola a chi temporalmente ha presentato per primo l'ordine del giorno in questa materia, quindi lascerei la parola al relatore Massimo Mazzolani.

PUNTO N.3.1

ORDINE DEL GIORNO SU SICUREZZA, DECORO URBANO E ORDINE PUBBLICO.

Mazzolani: Sì, chiaramente c'è stata tutta una discussione, una richiesta di rinvio nel precedente Consiglio per poter arrivare nei capigruppo a una condivisione di un ordine del giorno. A maggior ragione, chiaramente, questo noi lo ritiriamo e quindi l'ordine giorno successivo che è condiviso da tutti i gruppi sarà quello sul quale ci si esprime tutti insieme.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani. Prendiamo atto quindi che il punto numero 3.1 è ritirato.

Passiamo quindi alla trattazione del punto 3.2 quindi in relazione all'ordine del giorno su sicurezza decoro ordine pubblico del 30 luglio 2024. Qui il relatore è Fabbri Rossella che ha materialmente inviato il documento a protocollo. Lascio la parola alla consigliera.

PUNTO N.3.2

ORDINE DEL GIORNO SU SICUREZZA, DECORO URBANO E ORDINE PUBBLICO.

Fabbri: Grazie mille Presidente. Proprio perché è un ordine del giorno condiviso da tutti quanti i gruppi consiliari, lo leggerò in maniera pedissequa. Non voglio dare adito a interpretazioni.

"Ordine del giorno sicurezza, decoro urbano e ordine pubblico del 30 luglio 2024. Premesso che i temi dell'ordine pubblico, della sicurezza urbana e del decoro urbano, pur essendo interconnessi, richiedono un'attuazione pratica e giuridica basata sulle leggi primarie e secondarie, nonché sulle ordinanze del sindaco; premesso che gli organi preposti a trattare i temi di cui all'oggetto sono diversi, dell'ordine pubblico e della sicurezza se ne occupa il Comitato provinciale di ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto e composto dal Questore e dal Comandante provinciale delle diverse forze dell'ordine; premesso che i sindaci,

tramite le ordinanze sindacali e i regolamenti di Polizia e Sicurezza Urbana votati dal Consiglio Comunale, sovrintendono a tutte le attività afferenti alla vivibilità della città;

premesso che il regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana del Comune di Cervia è stato approvato senza voti contrari con delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 31/05/2023.

Riteniamo che: gli episodi di degrado che sono accaduti nella nostra località nei primi mesi della stagione estiva 2024 sono da contrastare con tutti i mezzi possibili da parte delle forze dell'ordine, locali e nazionali, e i fatti gravi di esplicito ordine pubblico e sicurezza, benché occasionali, sono da tenere attenzionati da parte della Prefettura, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, per evitare che si ripetano; tali fenomeni rientrano in una problematica sociale ed educativa che coinvolge tutto il territorio nazionale e che purtroppo si intensifica nelle località di villeggiatura ad alta densità turistica; la maggior parte dei giovani che frequentano le nostre località come visitatori, sono ragazzi e ragazze che si divertono; occorre prendere atto che esistono però fenomeni residuali di gruppi di giovani che disturbano e arrecano danni al decoro urbano, alla qualità del ben vivere di cittadini e turisti, spesso dopo aver abusato di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Ed inoltre siamo consapevoli che: nella nostra provincia e dunque anche nel Comune di Cervia vi è la massima sinergia e collaborazione tra le istituzioni e tutte le forze di polizia nazionali e delle polizie locali; la situazione di ordine e sicurezza pubblica della nostra città di Cervia, come emerso nel Comitato di ordine e sicurezza pubblica del 3 luglio 2024, presenziato dal signor Ministro degli Interni e dal Capo della Polizia Nazionale, dove è stata ribadita la volontà di massima attenzione su questi temi, risulta senza gravi criticità nel Comune di Cervia in merito all'ordine pubblico; a Cervia quest'ultimo anno si è registrato un calo dei furti di oltre il 30%; la volontà unanime della Prefettura, del Comitato di Ordine e Sicurezza Pubblica e dell'Amministrazione Comunale è di porre la massima attenzione ai temi della sicurezza, del decoro urbano e dell'ordine pubblico. È stato programmato per la stagione estiva il piano di supporto e potenziamento della città di Cervia dell'arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e l'apertura del presidio estivo della Polizia di Stato; a fronte delle situazioni di grado urbano sopra enunciate, il Sindaco e la Giunta hanno prontamente attivato dai primi giorni di luglio, ovvero appena insediati, una presenza di sei nuovi street tutor e l'assunzione di sei agenti di polizia locale per dare ulteriore segnali di presidio territoriale e prevenzione; ad integrazione di quanto disposto dal Sindaco e dalla Giunta, gli organi provinciali del Comitato di Ordine e Sicurezza Pubblica del 17.07.2024 hanno garantito un ulteriore supporto di personale nelle

giornate di venerdì, sabato e domenica nell'area di Milano Marittima ad integrazione della nostra Polizia Locale; i fatti accaduti, sono un danno d'immagine per la comunità e riteniamo che il Comune debba tutelare le tante attività economiche presenti che operano con serietà e professionalità, isolando quelle che mettono in essere comportamenti opachi e dannosi per l'economia turistica nel suo complesso.

Tutte le forze presenti in Consiglio Comunale impegnano il Sindaco della Giunta a: chiedere al Signor Prefetto un ulteriore approfondimento nel Tavolo provinciale di ordine e sicurezza pubblica per cercare soluzioni tecniche di un'ulteriore presenza sul territorio delle forze dell'ordine o reparti speciali da mettere al servizio della nostra Città; chiedere la presenza del personale della Polfer, anche con l'ausilio dei cani antidroga per un controllo adeguato dell'elevata presenza di giovanissimi che arrivano con i treni; richiedere la presenza di personale specializzato con i cani antidroga per le attività di prevenzione di uso e spaccio di droghe nelle aree specifiche della movida e per contrastare fenomeni di abuso di alcol; valutare azioni restrittive anche pecuniarie tramite ordinanze specifiche per favorire il contrasto della somministrazione di alcol ai minori; intensificare e rendere più efficaci i controlli rispetto alla diffusione sonora e al rispetto degli orari e decibel verso le attività economiche, e applicare sanzioni certe ed adeguate verso quelle che dimostratamente operino violando leggi, ordinanze e direttive comunali; rivedere in prospettiva della prossima stagione balneare l'ordinanza relativa all'utilizzo di impianti elettroacustici e fonometrici e svolgimento di intrattenimenti musicali e manifestazioni temporanee sulle spiagge con regole e sanzioni più restrittive; attivare controlli sulle attività economiche con le autorità di igiene e sanità pubblica atti a verificare la regolarità nell'esercizio delle attività di somministrazione di cibi e bevande.

Riteniamo infine auspicabile, sulla base della comune volontà di affrontare i temi oggetto dell'ordine del giorno in maniera sinergica con lo sviluppo dell'economia turistica, valutare la possibilità di costruire, a partire dal prossimo autunno, un tavolo di confronto tecnico-politico tra amministrazione, una rappresentanza del Consiglio Comunale, gli stakeholder del territorio, ovvero le associazioni di categoria imprenditoriale e sindacale, al fine di indicare assieme le linee di indirizzo per lo sviluppo integrato del nostro territorio, e per identificare gli atti regolamentari e le ordinanze sindacali più idonee per ripensare strategicamente il modello turistico della città. Firmato: I gruppi consiliari all'unanimità. "

Presidente: Grazie. Grazie alla Consigliera Rossella Fabbri. A questo punto apro la discussione e lascio la parola al Consiglio per chi vuole prenotarsi. Non vedo nessuna prenotazione. Annalisa Pittalis, prego.

Pittalis: Allora, come gruppo di Fratelli d'Italia accogliamo con favore la presa di coscienza, fino a ieri negata dalla maggioranza, di un grande problema di sicurezza e degrado che sta attanagliando tutta la località, quindi Milano Marittima, ma mi viene da dire anche, purtroppo, Pinarella e Tagliata soprattutto. Innanzitutto vorrei ringraziare l'attività svolta dalle forze dell'ordine, che con i pochi mezzi, uomini e donne a disposizione, stanno operando sul territorio per cercare di dare sicurezza alla Città.

Il confronto avviato in questi giorni, insieme a tutti i colleghi consiglieri, ha evidenziato l'importanza di lavorare insieme per trovare soluzioni per il bene della nostra Città. Ciò non toglie che occorre muoversi per eliminare completamente le problematiche che negli ultimi anni hanno portato a uno stato di degrado e insicurezza della nostra Città.

Vorrei sottolineare soprattutto negli ultimi 20-25 anni siamo testimoni di un degrado continuo, costante, soprattutto di alcune zone della località, nominerei ovviamente Milano Marittima. Ben venga la pianificazione studiata e concordata con tutte le forze e rappresentanze del territorio, occorre però oggi fronteggiare la fase emergenziale. Siamo nel pieno della stagione turistica e per chi vive e lavora nel territorio diventa insopportabile assistere quotidianamente ad episodi di degrado, di vandalismo e di violenza. Gli episodi violenti che si verificano vedono come attori giovani e adolescenti.

Mi sembra evidente che non è possibile negare che l'assembramento di adolescenti e giovanissimi attirati da eventi musicali, mirati per quel target, sia un fattore scatenante; se poi si aggiungono il mix alcol e droghe, il gioco è fatto. Agiamo su questi fattori, ma facciamolo da adesso, da subito. Il territorio deve essere reso sicuro, presidiato e vigilato.

Vi ricordo che quando il commercio abusivo sulle spiagge divenne una problematica, ci fu la volontà di risolvere il problema attivando misure urgenti che hanno dato risultati positivi.

Nel votare a favore l'ordine del giorno, che come gruppo di Fratelli d'Italia riteniamo sia solo il primo passo, ricordo a questa amministrazione di governo che la normativa mette a disposizione dei sindaci strumenti giuridici per intervenire in maniera decisiva, avviando da subito un percorso di tolleranza zero. Ci vuole solo la volontà politica. Faccio una

domanda: è possibile prevedere delle ordinanze urgenti, assieme ovviamente al Prefetto? Quello che è stato fatto finora ovviamente non è sufficiente; i residenti, i turisti, e noi operatori, perché mi ci metto anch'io, sono, torno a ripetere, in prima linea ad affrontare questo problema. Non possiamo essere lasciati soli, nel senso: capisco lo sforzo della città con i mezzi che ha in questo momento a disposizione, ripeto, non sono però sufficienti, occorre lavorare da subito per affrontare agosto. Non siamo a fine agosto, non siamo a settembre. Dobbiamo prendere delle decisioni coraggiose e dobbiamo farle subito. Grazie.

Presidente: Ringrazio la Consigliera Pittalis, chiedo ad altri colleghi Consiglieri se vogliono intervenire. Ricordo che siamo nella fase della discussione quindi abbiamo 20 minuti di tempo per ogni consigliere per esprimere il proprio parere. Non vedo altri interventi. Anna Altini.

Altini: Dunque, io su questo argomento prima di tutto vorrei esprimere l'apprezzamento per il fatto che tutto il Consiglio Comunale ha trovato un accordo per fare un documento unico, e credo che sia una risposta importante per la Città, importante per chi ci guarda, importante per lavorare insieme e per trovare insieme delle risposte, e per far capire che tutti abbiamo a cuore questa situazione. L'argomento sicurezza, decoro e ordine pubblico è sicuramente un argomento delicato in una città come Cervia, che ha sempre fatto del buon vivere, della tranquillità, delle buone ferie, il suo punto di orgoglio, e quindi da parte di tutte le forze politiche serve davvero un'attenzione. Del documento, ci preme sottolineare alcuni punti: prima di tutto ringraziamo la Polizia Locale che con i suoi mezzi cerca di fare il possibile per presidiare tutto il territorio, compreso il forese, in un momento in cui nella costa sicuramente c'è tanto da fare, ma che cerca di dare risposta alle chiamate di tutti.

Ringraziamo tutte le forze dell'ordine in generale, che sotto la supervisione del coordinamento del Prefetto sono sempre comunque pronte a mettere in campo le forze disponibili che hanno, perché è indubbio che tutti hanno poche forze, e quindi probabilmente in momenti come questi ce le litighiamo, specialmente nelle località turistiche di tutta la provincia e di tutto il territorio. Noi crediamo che ordinanze, direttive e regolamenti esistano, ma debbano sempre trovare applicazione e debbano essere chiari per tutti, soprattutto debbano essere rispettate sempre e se ci si accorge che prevedono pene troppo leggere o che ci siano sanzioni poco incisive non dobbiamo aver paura di rivederle e di inasprirle, magari anche abbastanza nell'immediato, se si può, perché è solo facendo rispettare le regole che ci sono già che si può partire,

capire se hanno delle lacune, capire se si può migliorare, e secondo me c'è tanto da lavorare su questo.

E' fondamentale io credo comunque creare subito, dall'autunno, un gruppo di lavoro coordinato dal Sindaco che coinvolga tutta la Giunta, coinvolga tutte le forze politiche, le forze dell'ordine, Prefetto, Comitato sicurezza, le associazioni di categoria, perché solo insieme si può pensare di trovare una soluzione definitiva, perché questo è un problema secondo me socioculturale, che è di divertimento incontrollato, con abuso di alcol, di stupefacenti e di ragazzi che, pare anche minorenni, creano e deturpano la nostra Città; non sempre, non tutti i weekend, non dappertutto, però effettivamente un pochino sparsi in tutto il territorio. Sappiamo che ci sono tante città e tante località d'Italia che hanno questi fenomeni, ma questo non ci esime dal provare a contrastarli qui a Cervia, perché Cervia deve tornare a essere la città tranquilla, la città delle vacanze e delle famiglie, la città dove si può girare tranquillamente di giorni e di notte, senza paura di niente.

Secondo me, effettivamente non sono d'accordissimo sul fatto dell'abusivismo, non si è risolto immediatamente, ci sono voluti anni, però quando si è deciso di risolverlo nel giro di breve si è risolto. Non si è risolto subito, si è parlato tanto, io ero una ragazzina, e se n'è parlato per tanti anni, quindi non si è risolto immediatamente, però quando c'è stata la volontà, la fermezza e la sinergia di tanti operatori, nel giro di poco si è riuscito ad eliminare il problema.

Quindi io credo che in questo caso dobbiamo fare la stessa cosa, dobbiamo trovare la sinergia giusta, dobbiamo ricordarci che non c'è solo Milano Marittima, non c'è solo Cervia, ma c'è anche Pinarella e Tagliata che hanno questi eventi, magari c'è un turismo diverso, quindi è solo lambito, comunque esistono anche lì, specialmente in certe serate e specialmente vicino a certi locali. Io non credo che servano dei gran proclami, dei gran comunicati stampa da tutte le parti.

Penso che serva e sia fondamentale lavorare insieme, a seconda dei ruoli, mettere in campo soluzioni incisive e definitive e se ci accorgiamo che nell'applicazione della norma ci sono da apportare delle modifiche o degli accorgimenti migliorativi, si fa, si sistema e si cerca tutti insieme di risolvere il problema, perché il 2025 sia una stagione dove di questo problema se ne parli come un ricordo.

Presidente: Ringrazio la Consigliera Anna Altini. Ha chiesto la parola il Consigliere Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Grazie Presidente. Come dissi nell'altro Consiglio, se volevamo un risultato politico era facile criticare, andare sulla stampa, mentre quello che ci interessava era un

risultato per la Città, quindi il rinvio è stato propedeutico per arrivare quindi a trovare una condivisione sul testo. Al di là delle premesse, che le abbiamo anche lasciate stare nella condivisione di quello che è la parte impegnativa, ci siamo trovati proprio in questa stesura.

Io ricordo che nell'ultima parte, dove si dice: "si auspica il fatto del coinvolgimento nella costruzione dei regolamenti, insieme a tutti quanti...", inserirei anche i Consigli di Zona chiaramente, ma lo stesso Vice Sindaco si è fatto carico proprio di un coinvolgimento diretto di tutti quanti in quella che è la stesura dei regolamenti che andranno quindi a definire la prossima stagione.

Il regolamento è un documento che richiede tempo, ecco perché non poteva essere questo il documento col quale affrontare oggi l'emergenza. Però abbiamo visto proprio oggi, è uscita anche una dichiarazione del Prefetto che si dichiara preoccupato e ha convocato per dopodomani anche il Comitato di sicurezza dell'ordine pubblico. Quindi, a maggior ragione, entriamo con il nostro ordine del giorno. Io credo che per poter veramente decongestionare questa situazione, da quello che se ne è parlato anche nei capigruppo, che non è solo gli episodi, ma anche il "dove", che ormai conosciamo bene tutti quanti, è venuto fuori anche durante... quindi il problema di "dove" si conosce; si tratta chiaramente di esserci una presenza più pressante ed è questa che noi chiediamo al Prefetto e il Prefetto, se ha convocato il Comitato, lo dice anche che ci vogliono più pattuglie; proprio in una dichiarazione che ha fatto lui. Quello che magari possiamo, e qui mi rivolgo chiaramente al Sindaco perché l'ordinanza è un documento che fa il Sindaco insieme alla Giunta, in queste situazioni le ordinanze contingibili e urgenti in asse con il Prefetto, si possono fare quindi, attivare da subito certi comportamenti. Quindi l'attenzione, io chiedo che in questo Comitato che viene fatto proprio dopodomani, ci sia questa attenzione su tutto quello che è la parte sonora, su quella che è la parte anche di dove questi locali, a livello numerico, sono superiori a quello che può contenere il locale, quindi rumori e attenzione chiaramente all'uso dell'alcol, che purtroppo si fa anche troppo abbondantemente e viene venduto anche ai minori, quindi attenzione a questi locali e negozi.

Abbiamo delle ordinanze in altri comuni che partono addirittura dalle ore 16, quindi il divieto di vendere alcolici.

Io chiedo che chiaramente in questa riunione ci sia questa attenzione, insieme e in asse con il Prefetto, ad andare a spingere su questi argomenti. Ho apprezzato anche io quello che è stato il coinvolgimento, come dico, se insieme diamo un mandato al Sindaco, lui ha sicuramente avrà più forza nell'ottenere quello che noi chiediamo. Quindi sono soddisfatto per quello che è il documento.

Certamente da domani controlleremo che tutto venga fatto.

Presidente: Ringrazio il Consigliere Massimo Mazzolani. A questo punto non vedo altri Consiglieri. Lascerei la parola al Vice Sindaco e anche Assessore alla sicurezza Gianni Grandu.

Grandu: Grazie Presidente. Non la farò tanto lunga ma è chiaro che alcune considerazioni vanno fatte.

Intanto la prima riguarda l'aspetto positivo perché avete ascoltato il vostro vice sindaco e assessore alla sicurezza che risponde a questi temi in nome per conto del Sindaco, e la cosa mi fa estremamente piacere perché, come ho detto in occasione anche della capigruppo, ci sono temi più o meno importanti, alcuni temi c'è la disponibilità di discuterli insieme, è nell'interesse di tutti. Questo è un primo esempio ed è fondamentale, non scontato. Io aggiungo che le persone fanno la differenza, lo sottolineo perché così, siccome l'ho detto anche nella Capigruppo, lo dico anche in questo contesto, la serietà e la disponibilità del consigliere Mazzolani è stata molto importante, quindi questo ci dà un'opportunità ulteriore di iniziare a lavorare insieme.

Le parole che abbiamo detto, e condivise con il Sindaco e con la Giunta non cambieranno, anche perché noi è vero, ci siamo insediati il primo di luglio di quest'anno, rispettiamo la pianificazione che abbiamo già trovato predisposta dagli organi sovraordinati, quindi Provincia e Ministero dell'Interno su quelle che sono state le risposte ai temi della sicurezza perché, lo sapete, l'ho detto anche l'altro giorno, qua niente è scontato. Per esempio il presidio della Polizia di Stato di Pinarella non esiste più gerarchicamente come posto di polizia, perché una normativa di qualche anno fa del Ministro Salvini l'aveva praticamente declassato. Per fortuna, anche le relazioni che intercorrono a livello istituzionale sono importanti e si è continuato a mantenere il presidio, nel senso che inizialmente lo apre la Questura, poi arrivano un po' di rinforzi e così si mantiene anche questo.

Detto questo per dire che dal primo di luglio noi abbiamo partecipato al consiglio ordine sicurezza pubblica del 3 luglio, davvero di livello, perché c'era il Prefetto Piantadosi, cioè il Ministro, una roba credo straordinaria non era mai capitata in questa Provincia, insieme al Capo del dipartimento della pubblica sicurezza, nonché, come l'avete chiamato qua nell'ordine del giorno, il Capo della polizia nazionale, nel quale si è fatto il punto della Provincia sul tema dell'ordine e sicurezza pubblica e nel quale è stato evidenziato, mi fa anche piacere che sia stato ripreso, che Cervia è stato il comune che nell'ambito della Provincia ha avuto il calo del 30% dei furti; questo ovviamente davanti alla massima autorità nazionale, che per me, anche da ex

funzionario di Polizia, è il plus ultra, il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia.

Però abbiamo già iniziato comunque a perorare e a collaborare, tanto è vero che nell'incontro successivo del 17 di luglio abbiamo già iniziato a porre il tema e la richiesta di rinforzi, tant'è vero che la stessa settimana, giovedì, venerdì, sabato e domenica, sono arrivati subito anche alcuni rinforzi non programmati su questo tema.

Quindi noi non è che abbiamo mollato, stiamo cercando di dare un cambio di passo, lo vogliamo dare insieme, perché sapete che affrontare i temi della sicurezza non è mai molto semplice, bisogna trovare una giusta pianificazione, fare dei ragionamenti su quali sono anche i temi su cui intervenire e dobbiamo dire che da questo punto di vista questa Provincia e questo Comitato pone molta attenzione. Tanto è vero che questa settimana, esattamente ieri, quando ci siamo confrontati ancora con il Sindaco e con il Prefetto, nell'ordine del giorno di dopodomani, ha messo anche il tema: "Cervia".

Questo è importante perché, non perché non se ne è parlato, se se ne è parlato anche il 17, tant'è vero che sono arrivati dei rinforzi e vi anticipo anche che questa settimana arriveranno ulteriori rinforzi dei servizi speciali che erano pianificati, ma anticipati, che è importante.

Poi, come dicevo, le cose possono capitare ovunque per carità, ma se si pianifica bene, perché il tema della sicurezza, qualcuno ha fatto l'esempio prima dell'abusivo commerciale in spiaggia, è stata una risposta corale, ma è stata una pianificazione su come intervenire, dove intervenire, cioè da dove si costruivano, da dove si impacchettavano, insomma tutta un'operazione davvero complicata, e in più, anche lì, lo ricordo, c'è stata la forza del prefetto Russo, allora, che ha creduto in quel progetto, in cui anche gli enti locali, in cui le associazioni di categoria hanno fatto la parte, ognuno ha fatto la parte, lo voglio ricordare perché altrimenti ci dimentichiamo un po' del passato. Le associazioni di categoria, in quell'occasione, con la partita bagnini, hanno fatto un grande lavoro al nostro fianco.

Mi ricordo bene, la cooperativa bagnini ha messo a disposizione 160 mila euro per partire, che in questi temi non è tanta roba, perché voi sapete quanto costa il personale, fate in fretta a fare divisioni per capire quante persone puoi assumere, ma quello che conta è la volontà di fare anche tutto il resto. Vi ricordate? La pianificazione, i cartelli, la distribuzione, i presidi mobili in spiaggia, i presidi mobili a Milano Marittima, i presidi mobili all'ingresso, i presidi mobili all'uscita, insomma, ancora oggi, grazie a un lavoro fatto bene....dopo di noi c'è andata Ravenna, però lo voglio anche ricordare, la nostra Città è stata la prima, poi si è aggregata Ravenna ed allora in tutta l'Italia siamo gli unici

ancora liberi da quell'abusivismo, quindi era stato davvero un lavoro pianificato.

Noi adesso penso che abbiamo le condizioni per dare un cambio di passo, per dare un ulteriore implemento, anche perché, ripeto, le relazioni istituzionali sono di livello importante. Questo ci aiuta, aiuta tutti, ovviamente, in primo luogo per cercare di costruire intanto il primo step, che è quello che molti di noi vorrebbero, che da domani, magari sparisse tutto. Non sarà così. Sicuramente da questo fine settimana... sentiamo intanto, rispetto ad alcune proposte che metteremo in campo al Comitato Provinciale, cosa ci dirà il Prefetto e le altre forze dell'ordine.

Perché è vero, lo ha detto la consigliera che è intervenuta prima, abbiamo ringraziato gli uomini e le donne della Polizia Locale, che fanno un lavoro straordinario, sono polizia di comunità e fanno davvero tanto. Probabilmente, nella nostra idea, il prossimo anno contiamo di metterle a regime in modo un po' diverso. Sicuramente un incremento è fondamentale, lo anticipiamo, perché dobbiamo lavorare, perché la presenza anche qui è importante.

Se sono importanti i 6 street tutors che girano con il giubbino giallo e la gente si ferma a parlare, ancora di più un agente della polizia locale che ha comunque una funzione.

Ma la cosa più importante è il secondo step: avete un po' messo... perché voi siete bravi a fare gli ordini del giorno, ci avete dato un compito, cioè mica un compito di poco conto, avete scritto sette punti dell'ordine del giorno, Sindaco...

Vi anticipo che domani mattina la prima cosa che facciamo è mandare l'ordine del giorno a firma di tutto il Consiglio Comunale, intanto al prefetto e al Comitato provinciale, poi giovedì, sarà mia cura, farne una copia e distribuirla al Comandante provinciale, al Questore, a tutti quanti gli altri. Noi sicuramente crediamo in questo ordine del giorno, siamo convinti e diciamo anche soddisfatti del rapporto fatto per trovare l'accordo unitario, perché è fondamentale quando siamo insieme, ma è anche però l'aspetto finale, quella seconda parte che dicevi anche te prima, perché adesso noi ci dobbiamo preparare, è vero, a contrastare l'emergenza. Fra l'altro vi ricordo che il nostro Regolamento di polizia di sicurezza urbana ha raccolto tutte le ordinanze che c'erano prima, che adesso sono qui nel regolamento e vengono attuate dalle forze dell'ordine. Ma quello che dovremmo fare, e spero, io sono convinto anche perché siamo qui, il Sindaco e la Giunta ci crede, l'abbiamo detto tutti, dobbiamo fare il lavoro di programmazione per capire dove dobbiamo intervenire esattamente, qual è lo strumento migliore per intervenire.

Dopodiché vedrete che se lavoriamo bene, come abbiamo trovato anche gli accordi in questo documento, noi ci presenteremo ad aprile, aprile è già la stagione che dobbiamo iniziare a dare

i primi segnali, i ponti del 25 aprile e il 1° di maggio, per affrontare con una maggiore visione, una maggiore pianificazione di questo tema; ed è quello che puntiamo a farlo e vi garantisco e vi garantiamo noi, perché noi, il nostro obiettivo è quello di dare quella maggiore sicurezza alla nostra Città, ai cittadini e ai turisti. Ma qualcuno l'ha detto anche durante il percorso, anche alle attività economiche serie, che ne abbiamo tante, Massimo, attività economiche serie ne abbiamo tantissime. Forse abbiamo delle eccezioni, ma noi siamo una Città, per fortuna, che ha la stragrande maggioranza di persone, imprenditori, imprenditrici, che lavorano con tanto impegno, serenità, e dall'altra parte abbiamo quegli abitanti che per un certo periodo dell'anno sono sottoposti a degli stress notevoli.

Insieme dobbiamo trovare il mix e quel giusto equilibrio, lo chiamo così, quel giusto equilibrio proprio per affrontare questi temi. Siamo convinti che se la serietà e la condivisione è questa, davvero, è un buon viatico. Sarà un buon viatico.

Io vi garantisco, domani, insieme al Sindaco, lo racconteremo, perché è importante, sapete; cioè, sederti lì e dire che rappresenti il Consiglio Comunale, anche se di fatto il Sindaco è l'autorità locale di pubblica sicurezza e la massima autorità, è eletto dai cittadini, ma dire che quando porremo questo tema giovedì diremo, oltre a consegnare il foglio, il nostro Consiglio Comunale, la politica della città ci chiede questo cambio di passo e voi, che siete i tecnici, politica e tecnica, voglio dire, Questore e Prefetto e tutti quanti gli altri, dovete aiutarci a dare una risposta alla politica cervese, che ci chiede questo cambio di passo. Questo è quello che noi dopodomani faremo e vi comunicheremo anche le risposte che avremo lì per lì. Io immagino che sicuramente ci sarà un rinforzo. Però ricordatevi che la cosa migliore che faremo sarà quella da settembre in poi, in cui troveremo con la capacità e l'intelligenza che penso che abbiamo tutti, di andare a incidere in quel mix che dobbiamo registrare senza uccidere nessuno, anzi, l'ho detto prima e lo ribadisco, perché noi abbiamo tantissime uomini e donne imprenditrici e imprenditori che lavorano seriamente, e cittadini che hanno bisogno di stare anche tranquilli, seppur vero che viviamo in una Città turistica importante come la nostra. Io per questo davvero vi ringrazio di questa sintesi che è stata fatta e che ci darà l'opportunità di avere quella forza che potrà sicuramente incidere di più nei momenti istituzionali in cui andremo a chiedere o a bussare, come si sol dire, anche in modo molto normale. Vi ringrazio davvero.

Presidente: Grazie Vice Sindaco Assessore Gianni Grandu. Io passerei a questo punto alla fase della dichiarazione di voto,

se qualcuno vuole intervenire, Samanta Farabegoli, le lascio la parola.

Farabegoli: Io vorrei ringraziare particolarmente Massimo Mazzolani e la minoranza per la buona disposizione, la flessibilità che hanno dimostrato nell'approcciarsi a questo problema da risolvere. In sede della riunione dei capigruppo del 25 luglio abbiamo discusso profusamente sui temi dell'ordine pubblico, della sicurezza urbana e del decoro urbano, e ne è nato un documento.

In sede di quella riunione vi sono state idee anche contrastanti e un dibattito costruttivo, e a partire da un ragionamento comune è nato questo documento che penso radichi il suo valore anche nell'essere il frutto di un ragionamento condiviso da tutti i consiglieri e dall'apparato di governo di questa città. Spero che questa sia la strada che continueremo a percorrere, perché quando accadono queste cose, quando esiste una condivisione democratica e costruttiva, la città può veramente migliorare. Quindi io voterò a favore di questo documento. Grazie.

Presidente: Grazie alla Consigliera per la dichiarazione di voto. Ricordo che siamo in fase di dichiarazione di voto, quindi tre minuti e atteniamoci esclusivamente alla dichiarazione di voto. Il Consigliere Michele Mazzotti, a lei la parola.

Mazzotti: Grazie Presidente, ovviamente anche noi voteremo a favore di quest'ordine del giorno, riteniamo di aver fatto un buon lavoro di collaborazione insieme all'opposizione, ovviamente ognuno con le proprie vedute, ma credo che questo documento un po' racchiuda tutto il nostro pensiero e sia anche un bel segnale nei confronti della Città perché sicuramente ognuno di noi vuole risolvere questi problemi che ci sono verificati a Milano Marittima.

Ricordo ovviamente che la questione sicurezza non è sicuramente un tema semplice: è un tema sicuramente complesso che ha bisogno ovviamente di soluzioni complesse, passatemi il termine, non di soluzioni semplici, per cui questo è un primo passo, che impegna il Sindaco e la Giunta e ovviamente anche noi, essendo firmatari. Tutta la maggioranza controllerà l'operato della Giunta su questo tema proprio perché abbiamo ottenuto un risultato importante, non scontato, e vorremmo che abbia i suoi frutti sia nell'immediato ma soprattutto anche nel futuro. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzotti, ancora dichiarazione di voto, Alain Conte, a lei la parola.

Conte: Grazie Presidente. Sì, anch'io due parole in dichiarazione di voto. Intanto dico che sicuramente questo è un documento che è stato concordato e discusso ed è frutto del lavoro di tutti, ed è chiaro anche che però è un documento che tratta di un'urgenza, quindi è stato discusso, presentato e si è ottenuto un risultato con urgenza, quindi di questo si tratta.

Oggi votiamo un documento che cerca di affrontare un problema attuale, un problema che ha bisogno di una soluzione in questo momento anche abbastanza decisa. Una parte di questo documento parla anche del futuro perché parla di una discussione rispetto al modello e rispetto all'offerta, anche. Io ricordo che in quest'aula più volte abbiamo detto di sederci a un tavolo a fine stagione a discutere di questo tipo di modello. Io l'ho chiesto più volte anche nello scorso mandato.

Mi auguro che sia la volta buona, perché oltre al problema di sicurezza porta con sé tante altre cose, sicuramente anche un problema di tipo sociale che va affrontato, è innegabile. Per questo però ci deve essere la volontà, perché, sì, c'è stata la volontà con l'abusivismo commerciale, è anche vero che però un certo tipo di turismo in questo momento, un certo tipo di offerta turistica, quel commercio lo sta un po' soffocando, lo sta un po' uccidendo. Quindi io dico che ci sono tanti problemi dovuti ad un'offerta scorretta, che io continuo a ritenere, e da sempre ritengo scorretta, per cui oggi affrontiamo un'emergenza, però poi bisognerà anche sedersi a un tavolo e parlare di strutturare in maniera diversa per non trovarci ad affrontare ogni anno un'emergenza diversa. Per cui mi auguro appunto che ci sia la volontà da parte dell'amministrazione, da parte degli organi preposti, di mettere a terra un piano, una soluzione alle richieste che noi oggi abbiamo presentato congiuntamente.

Chiaramente il voto della lista civica sarà favorevole.

Presidente: Grazie Consigliere Conte. La parola alla Consigliera Rossella Fabbri, ne ha facoltà.

Fabbri: Anche io mi unisco ai ringraziamenti nei confronti di Massimo Mazzolani, non fosse altro perché io e lui ci abbiamo lavorato veramente last minute in tutti i dettagli del documento, e ci abbiamo lavorato in nome e per conto chiaramente della maggioranza e dell'opposizione, non per interessi personali, ma questo attesta quanto questi temi siano di interesse di tutti.

E quindi un tema come la sicurezza, l'ordine pubblico e il decoro urbano non possono e non devono avere colore politico, per quanto mi riguarda. Sicuramente abbiamo delle sensibilità diverse nella comunicazione dei temi, ma tutti siamo consapevoli che questo tema deve essere una vittoria e un gol

comune. Dobbiamo raggiungere un risultato di comunità e di comunità non solo sociale, ma anche economica. E mi unisco a quanto appena detto dal consigliere Conte e che condivido pienamente: l'esigenza di fare un ragionamento più strutturato sul modello turistico, perché indubbiamente è un turismo che consuma, e il turismo che consuma e non lascia molto in città, probabilmente se non aiutato da un confronto con le associazioni di categoria e le imprese, e guidato anche dalla strategia turistica del Comune, dal punto di vista politico, ovviamente credo che sia un modello senza una lunga prospettiva. E credo che questo sia un po' il tema del tavolo di confronto che non può e non deve riguardare solo la sicurezza perché in realtà il modello turistico è una delle conseguenze, non è l'unica, è una delle conseguenze chiaramente anche di alcuni eventi di degrado, perché è chiaro che più si scende con l'età media del turista medio, e più i temi del degrado rischiano di diventare anche frequenti. Ciononostante sono d'accordo sul fatto che va monitorato il lavoro della Giunta anche nel breve periodo, perché comunque le contingenze devono essere affrontate con serietà e con il massimo della programmazione possibile, sapendo che ovviamente ci sono delle risorse finite e non infinite e ciò nonostante credo che il messaggio arrivato all'unanimità di tutti quanti noi, anche al Perfetto, sia un grandissimo messaggio della comunità cervese, dal punto di vista politico, ma anche dal punto di vista della rappresentanza del territorio. Ringrazio ancora tutti per la disponibilità a lavorare assieme e soprattutto ovviamente esprimeremo chiaramente voto favorevole all'ordine del giorno.

Presidente: Grazie Consigliera Fabbri. Altri capigruppo che vogliono esprimere il voto in vista della votazione imminente sull'ordine del giorno? Annalisa Pittalis a lei la parola.

Pittalis: Sono davvero più di vent'anni che parliamo delle stesse cose. Si parla di cambiare il modello turistico, le parole spese sono state tante, e spero, e sono fiduciosa in una collaborazione con tutte le forze per cambiare davvero la faccia, il volto della nostra Città; ne va del nostro futuro, del nostro lavoro e della nostra vita. Fratelli d'Italia, adesso davvero aspetta i fatti.

Abbiamo veramente parlato tanto e troppo. Ora attendiamo i fatti. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliera. Altre dichiarazioni di voto? Credo tutti i gruppi si siano espressi.

Quindi dichiaro chiusa la fase della dichiarazione di voto e passerei a questo punto alla votazione dell'ordine del giorno 3.2 perché il 3.1 appunto è stato ritirato. Se siete tutti

d'accordo e non ci sono opposizioni, la denominazione di quest'ordine del giorno io riprenderei quella del 3.1, quindi ordine del giorno su sicurezza, decoro e ordine pubblico senza la definizione del 30 luglio 2024. Non credo ci sia una problematica, è solo una questione formale. A questo punto metto in votazione: **"ORDINE DEL GIORNO SU SICUREZZA, DECORO URBANO E ORDINE PUBBLICO DEL 30.07.2024"**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Andrea	Castagnoli				
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Duilio	Granitto	✓			
Bianca Maria	Manzi	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Mattia	Missiroli	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Anna	Altini	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Il voto, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Presidente: Molto bene l'esito della votazione e l'ordine del giorno è approvato con l'unanimità dei voti dei Consiglieri, quindi 16 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

A questo punto passiamo all'ultimo punto dell'ordine dell'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Partito Democratico.

PUNTO N. 4

ORDINE DEL GIORNO SU RIMBORSO SPESE EXTRA SANITARIE PER TRAPIANTO FUORI REGIONE.

Presidente: Lo presenta il Consigliere Achille Abbondanza.

Abbondanza: Buonasera al Presidente, al Sindaco, alla Giunta e a tutti i consiglieri, e anche le persone presenti. L'ordine del giorno è stato inviato a tutti i consiglieri e si dà per

letto. Come ho già raccontato nel mio scorso intervento, sono un trapiantato bipolmonare e quindi è facile pensare che sia io l'originatore di quest'ordine dal titolo: "rimborso spese extra sanitarie per trapianto fuori regione". In effetti questa situazione la conoscevo essendo trapiantato fuori regione, ma non sono io a dare il via a quest'ordine del giorno. Tutto nasce dalle vicissitudini che sta vivendo in questo momento una famiglia cervese, Nicole, Mattia e Thomas. Il loro figlio ,che oggi ha due anni e due mesi, è un bambino che nasce apparentemente sano, e a 40 giorni di vita presso il pronto soccorso di Cesena, viene indirizzato all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dove viene diagnosticata una malattia rara al fegato: "atresia delle vie biliari". Il nome non sembra così brutto, eppure uccide entro l' anno di età, se non si interviene. Il trapianto di fegato è l'unica cura e a Bergamo c'è uno dei pochi centri in Italia che esegue questo tipo di intervento. Non è possibile farlo in Emilia-Romagna. Dopo solo due mesi Thomas è in lista per il trapianto; a sei mesi di vita si trova ad affrontare il trapianto di fegato. Vi leggo le parole della mamma Nicole.

"Inutile dire quanto sia stata dura affrontare tutto questo, spesso da sola, dentro un ospedale, senza neanche poter prendere in braccio il proprio figlio perché è in terapia intensiva attaccato a tubi, fili, cateteri, drenaggi, ossigeno. E per quanto lo si possa desiderare, mio figlio non è, e non sarà mai, un bambino come tutti gli altri. Prenderà per tutta la vita le terapie e i farmaci immunosoppressori, dovrà avere accortezze che una persona sana non ha.

La vita sociale di Thomas sarà molto complicata. Tante cose che si danno per scontate, che sembrano banali, per noi non lo sono e non lo saranno: ad esempio Thomas, per più di un anno, non ha potuto fare il classico bagnetto per via del catetere venoso centrale e a causa di vari drenaggi addominali.

La nostra vita non è così serena come l'avevamo immaginata, dice la mamma Nicole, gestire situazioni di questo tipo non è facile anche se si è accompagnati in un percorso psicologico."

Ora veniamo all'oggetto dell'ordine del giorno.

Il trapianto è una prestazione sanitaria che rientra nei livelli essenziali di assistenza LEA e proprio per questa è completamente gratuito.

Questa situazione è chiaramente drammatica, ma a questa drammaticità si aggiunge una gestione economica che non aiuta.

La famiglia si è infatti dovuta far carico di tutte le spese finora sostenute per poter far fronte e stare al fianco del loro bambino.

Il bambino non può mai essere lasciato solo, con almeno un genitore che deve essere presente.

In tutte le regioni italiane, tranne l'Emilia Romagna, la Lombardia e il Piemonte, è possibile chiedere il rimborso

delle spese extra ospedaliere, quali il viaggio, il vitto e l'alloggio, in forme chiaramente diverse: in alcune regioni magari con un'esenzione per l'Isee, oppure per il primo anno, ci sono varie forme, ogni Regione ha legiferato nel suo modo.

In Emilia-Romagna, per quanto riguarda la trapiantologia si può dire che è una fra le prime regioni in Italia, infatti dei 4462 trapianti effettuati nel 2023, ben 568 sono avvenuti in Emilia Romagna. Non si può accettare che esistano situazioni di questo tipo.

In Emilia-Romagna non si può fare il trapianto di pancreas per esempio, quindi anche lì se uno si dovesse recare fuori regione per fare un trapianto che in Emilia-Romagna non si può avere, ti tocca sobbarcarti questo tipo di spese.

In Italia ci sono ben 21 differenti sistemi sanitari ed ognuno tutela in maniera diversa il proprio assistito, nonostante i diritti siano gli stessi, sanciti dalla Costituzione.

Con questo ordine del giorno si chiede a Sindaco e Giunta di attivarsi nei confronti del Presidente della Regione perché è semplicemente giusto che il diritto alla cura sia uguale per tutti.

Mattia e Nicole se la stanno cavando da soli per il momento, ma non è da tutti potersi sobbarcare certi tipi di spese o allontanarsi dal lavoro. Mattia e Nicole non hanno attivato raccolte fondi, tombole, lotterie o altro. Nicole ha utilizzato circa un anno di permessi per assistere il figlio e anche questo diventerà un problema se la situazione non si dovesse risolvere.

Al momento Thomas è ricoverato e ha un rigetto in corso. Se non risponderà alle cure, si prospetta un eventuale secondo trapianto.

Mattia, invece, ha la partita IVA. Per poter seguire il figlio e il suo lavoro, ha già percorso più di centomila chilometri in un anno.

In nome di tutte le famiglie emiliano romagnole che stanno vivendo questo tipo di situazione, chiediamo che la Regione provveda in qualche modo al sostegno economico di queste famiglie.

Spero che questo appello non cada inascoltato, e volevo aggiungere una frase: "senza donazione non c'è trapianto, quindi comunque sempre grazie a chi dona".

E chiedo se si può correggere l'ordine del giorno in cui viene citato 2.042 donatori, invece sono 4.462 i trapianti effettuati nel 2023. Grazie.

Presidente: Grazie a lei Consigliere, procediamo alla modifica richiesta. Mi ha chiesto la parola il nostro Sindaco Mattia Missiroli, prego.

Sindaco: Buonasera a tutti, ci tengo particolarmente a lasciare una testimonianza in relazione a questo ordine del giorno che in realtà chiede al Sindaco, ma in realtà è promosso da me, perché io penso che appena insediati, trovarci di fronte ad una situazione di questo tipo, che riguarda una famiglia di Castiglione, del paese da dove provengo, e che riguarda un problema che conosco molto bene perché sono molto amico di entrambi i genitori e della famiglia in generale, credo sia un atto di responsabilità.

Veniamo da una votazione all'unanimità che riguardava un problema di tutta la Città, e chiedo all'opposizione di interpretare allo stesso modo il ruolo di questo Consiglio comunale in rappresentanza della Città, facendosi portavoce di una necessità legittima; di una necessità che a prescindere dai colori politici riguarda un problema reale, che si porta delle conseguenze trasversali, perché in realtà Mattia è il titolare di un bar, è socio con un'amica che è costretta a superare i turni di Mattia, e viceversa Nicole, lavora nella pizzeria di Castiglione, e quindi Mario, a sua volta diabetico, è stato in ospedale, il titolare della pizzeria, che ha dovuto uscire pur non avendo l'autorizzazione, quindi si portano conseguenze su conseguenze. E purtroppo vedere che in questa condizione la nostra Regione ha una sorta di, pur essendo un modello di assistenza sanitaria, presenta questo neo, credo che debba portare tutti noi ad elevare questo senso di responsabilità, e portare una richiesta legittima al cospetto del Governatore.

Dico questo perché già l'anno scorso avevo attenzionato il Governatore rispetto a questo argomento, quando si presentò nel nostro paese e sono sicuro che accetterà di buon grado e con favore questo ordine del giorno perché, semplicemente come diceva il consigliere Abbondanza, è semplicemente un gesto di civiltà, un allineamento verso l'alto del servizio della nostra Regione rispetto ad altre Regioni che già prevedono questo tipo di rimborso per chi ha necessità di cure al di fuori della propria Regione.

Questa cosa è possibile semplicemente perché le madri che erano a Bergamo, provenienti da varie regioni, si sono confrontate nello sconforto, nel senso che nella difficoltà ciascuna madre portava l'esperienza della propria regione e sono emerse alcune regioni che erano carenti; qualcuna, si è già adeguata. Io penso che come uno dei primi atti del nostro Consiglio Comunale, portare un ordine del giorno presentato dalla maggioranza, nei termini in cui abbiamo sentito relazionare Achille, con grande puntualità, con grande cuore, con grande precisione, con grande professionalità, ecco, io stimolo tutto quanto il Consiglio ad un voto favorevole, non tanto, come diceva Achille, per le parti, ma semplicemente per tutta la città di Cervia e penso che possa essere da monito

anche per gli altri comuni della Regione e uno stimolo propositivo a fare una cosa buona e giusta.

Ci tenevo a lasciare questa piccola testimonianza, perché l'ordine del giorno chiede e sicuramente sarò in grado di ricevere e sarò in grado di farmi promotore insieme alla Giunta di questa iniziativa, grazie.

Presidente: Grazie al signor Sindaco, siamo in fase della discussione quindi prego i Consiglieri di volersi prenotare, vedo il Consigliere Francesco Ferrini a cui lascio la parola, prego a lei.

Ferrini: Buonasera a tutti. Non abbiamo potuto parlare con il capigruppo, prendo la parola io direttamente anche per la Lista civica, parlo un po' a braccio perché questa condizione l'ho vissuta.

Conosco Mattia, avendo lavorato diversi anni alla Italsedie, quindi mi fermavo sempre al Bar Romagna per dire qualche pataccata, mangiare qualcosa e anche per parlare di cose serie, come sono queste.

Io ho il mio vissuto su alcune cose che ho toccato con mano, e quando è venuta fuori la questione di Thomas l'ho seguita molto da vicino e sarebbe stato uno dei punti che avrei portato in Consiglio Comunale. Mi avete preceduto, sono contento, vi ringrazio di averlo portato subito, perché era qualcosa che non riuscivo a capire perché la nostra Regione fosse, tutto sommato, su alcune cose molto avanti e su altre un po' persa nei meandri. E quindi questo l'accolgo molto positivamente perché comunque ci sono tanti problemi, anche conti alla mano, quando abbiamo parlato con Mattia, io mi sono spaventato, ho detto: "Cavoli se dovesse capitare a me è una bega, soprattutto anche per il lavoro che uno fa, quando non si riesce a chiedere i permessi, e le figure del Caregiver". Noi voteremo sicuramente a favore e l'accolgo molto positivamente. Grazie, grazie di averla portata in Consiglio.

Presidente: Grazie Consigliere Ferrini. Ha chiesto la parola la Consigliera Anna Altini, prego.

Altini: Su questo argomento rimango sbalordita, perché appunto, a parte conoscere la famiglia, veniamo un po' tutti da quella zona, quindi la situazione è conosciuta, ma a parte loro è possibile che nel territorio cervese ci siano anche altre persone che abbiano lo stesso problema. Adesso noi è un caso che conosciamo questa famiglia, ma è possibile che ci siano anche altre. Assolutamente d'accordo nell'avanzare questo ordine del giorno, nell'appoggiarlo.

Mi meraviglio che una regione come l'Emilia-Romagna abbia questa lacuna, non immaginavo: siamo il fiore all'occhiello nazionale e internazionale per tantissime cose, vengono da noi a curarsi da tutte le parti del mondo, abbiamo questa cosa che lascia senza parole. Non so quanto possa essere esaudita nell'immediato, visto che adesso ci sono dei candidati, quindi non so, non conoscendo bene l'argomento, se in questa fase può essere ascoltato, se invece dobbiamo invitare i due candidati regionali ad ascoltarci, a fare un punto della loro campagna elettorale, oppure se è un atto che comunque può essere fatto d'ufficio, indipendentemente che ci sia il Presidente della Regione attivo. Quindi questo è una cosa forse da verificare.

Certamente prima viene risolto, prima tutte le famiglie dell'Emilia Romagna, che immagino siano molte più di quelle che ci immaginiamo, possono avere il sollievo, almeno dal punto di vista economico, visto che già dal punto di vista affettivo, dal punto di vista sanitario, psicologico, non immagino cosa possano vivere, specialmente quando si tratta...non per togliere niente agli adulti, ma quando si tratta poi di bambini è una situazione che è impensabile. Quindi noi siamo assolutamente d'accordo.

Ci siamo meravigliati ma assolutamente deve essere portato nel più breve tempo possibile e devono, secondo me, se c'è modo, invitare anche altre amministrazioni e altri comuni a farsi portavoce di questa cosa, perché sicuramente anche qui, più siamo, più magari la Regione ci ascolta, anche se credo che sia una cosa di buon senso che basta che la chieda uno. Sicuramente più siamo, più forza abbiamo in questa importante richiesta.

Presidente: Grazie Consigliera Anna Altini. Ha chiesto la parola l'Assessore Gabriele Armuzzi. Lascio la parola.

Armuzzi: Grazie Presidente. Io ringrazio chi ha presentato quest'ordine del giorno, perché dà la possibilità di alcune riflessioni. La prima è quella che quest'ordine del giorno va votato; penso che non si possa e non si debba fare diversamente. Poi, gli auguri al bambino che possa guarire e che un giorno possa rappresentare la nostra Città in questi banchi. Questo significa che avrebbe superato in maniera meravigliosa i suoi problemi. Gli auguri alla famiglia sono doverosi. La Regione deve riconoscere, una Regione di centro-sinistra non può non riconoscere queste spese, se le riconoscono altre regioni. Lo dico un po' anche con amarezza, perciò qui va riconosciuta. La seconda riflessione però è più ampia. Noi prima abbiamo parlato di sicurezza, di ordine pubblico, della nostra località, dei nostri concittadini. Io credo che una riflessione più ampia debba essere fatta sul nostro Sistema Sanitario Nazionale, che tratta di sicurezza sanitaria, assistenziale di tutto il Paese, dei cittadini di

questo paese. Questo è importantissimo. Io credo che un'analisi su quella che è stata quella legge, la 833 del '78, che andava ad istituire il Sistema Sanitario Nazionale, superando una serie di mutua, la mutua, tante categorie avevano una mutua diversificata, perciò quella legge andò a uniformare un Sistema Sanitario Nazionale, che garantiva a tutti i cittadini e ai residenti in questo Paese una sicurezza sanitaria e una tutela sanitaria. Io la ritengo una grande conquista. Una legge che, come dicevo, aveva uniformato tutto quello che era il sistema, istituendo un fondo sanitario Nazionale, incaricando il Governo centrale di reperire le risorse e riconoscendo un forte ruolo alle regioni. Ecco, tutto questo oggi è messo in discussione. Lo dico da età avanzata. Noi stiamo andando incontro ad uno smantellamento di questa sicurezza sanitaria. Lo dico con amarezza, non è né contro il governo di centro-destra, né contro il governo che ci sono stati di centro-sinistra. È una presa d'atto che oggi chi si può curare, lo può fare se ha le risorse. Una visita specialistica non si può più fare tramite il Sistema Sanitario Nazionale. Non puoi aspettare un anno, un anno e mezzo o sei mesi per una visita specialistica, perciò oggi si curano solamente quelli che hanno i soldi. Qui ci sono in Italia oggi tantissimi che non vanno più dal medico, non si curano più, e in un sistema di Paese dove oggi chi lavora, lavora con degli stipendi che sono veramente ridotti all'osso per poter sopravvivere, e in prospettiva futura con delle pensioni che avranno sempre meno potere di acquisto, sarà ancora più difficile. Quindi il nostro Sistema Sanitario, io l'ho paragonato a un iceberg che si sta sciogliendo, sta sprofondando, diventa acqua, non fa rumore, ma noi ce ne accorgiamo con quello che sta succedendo giornalmente, con quello che ci capita.

Noi abbiamo avuto l'alluvione un anno fa. Questo Sistema Sanitario non fa rumore, non crea problemi eclatanti, però ci porta a quello che ho testé detto, non avremo e non abbiamo più un Sistema Sanitario che tuteli veramente la salute e la sicurezza dei nostri concittadini. Perciò io ritengo, e grazie a quest'ordine del giorno, e termino, di preparare un documento da inviare ai presidenti di Camera e Senato affinché ci sia un'inversione di tendenza, e le risorse principali devono essere nelle finanziarie, o nelle leggi di stabilità, girate a questa grande cosa che è il Sistema Sanitario Nazionale che tutela la sicurezza sanitaria di tutti i nostri concittadini.

Questa è una riflessione che è scaturita, grazie all'ordine del giorno, perché dovremmo procedere in questa direzione cercando di tutelare la sicurezza sanitaria nostra e di quelli che verranno dopo di noi. Grazie.

Presidente: Ringrazio l'Assessore Armuzzi. Ha chiesto la parola la Consigliera Samanta Farabegoli. Prego, a lei.

Farabegoli: Grazie, Presidente. Io devo ammettere che purtroppo non mi meraviglio di questa lacuna regionale, perché le lacune della Regione Emilia-Romagna a livello socio-sanitario di assistenza sono innumerevoli, tra cui anche il diritto alla vita indipendente di cui parlavo in sede del primo Consiglio Comunale. Questa proposta, questo ordine del giorno è molto importante, è un passo di civiltà. Mi unisco al pensiero di Gabriele Armuzzi sul fatto che non si possa pensare di votare contro a una proposta di questo tipo. E proprio per questo penso che sia una questione etica che trascende sia l'amicizia, sia una questione di partiti, quindi penso che anche la minoranza voterà a favore. E quindi siamo di fronte a una questione etica di diritto alla salute, di diritto alla cura e di diritto alla vita, quindi a favore al di là dei partiti e sempre con l'idea di colmare, di gettare luce, su tutte le lacune che esistono ad oggi. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliera Farabegoli. Chiedo ad altri consiglieri se vogliono intervenire. Gli interventi sono già stati numerosi e dentro gli interventi ci sono già state anche dichiarazioni di voto, quindi vi prego di voler esprimere eventualmente una vostra eventuale dichiarazione anche in vista di quest'ordine al giorno. Rossella Fabbri, le lascio la parola.

Fabbri: Semplicemente credo che sia stato detto molto, per cui non voglio più entrare nel dettaglio. Credo che sia un ordine del giorno che è di buon senso e assolutamente di maturità di una società. Quindi non si può non sostenerlo e non si può non chiedere al Sindaco di darci una mano a diffonderlo anche agli altri sindaci della Regione Emilia-Romagna, fino anche alla Regione ovviamente. Però è chiaro che se andiamo più strutturati anche con altri comuni, magari più grandi del nostro, più strutturati del nostro, a proporre questo ordine del giorno, credo che la forza che viene dal basso possa aiutarci ad essere ancora più ascoltati.

Quindi anticipo che la nostra dichiarazione di voto sarà ovviamente favorevole.

Presidente: Siamo nella fase della dichiarazione di voto. Alain Conte le lascio la parola.

Conte: Grazie Presidente. Come aveva anticipato precedentemente il mio collega Ferrini, nella capigruppo non c'era stato modo di approfondire in maniera più precisa l'ordine del giorno, quindi in queste giornate mi sono

permesso di chiedere maggiori informazioni al Consigliere che aveva presentato l'ordine del giorno, semplicemente perché, e qui sono molto d'accordo con quello che diceva poco fa la Consigliera Farabegoli, al di là dell'aspetto emotivo che coinvolge sicuramente un nostro concittadino, è un tema che riguarda un aspetto regionale, che prevede anche un'incidenza di spesa.

Alla luce di questo, avendo avuto l'incidenza sulla Regione e avendo anche appreso che le uniche Regioni a non prevedere questo siamo noi, la Lombardia, e il Piemonte, quindi al di là del colore politico che non c'entra niente, direi che per un senso di civiltà, di diritto alla salute e alla vita, e di assistenza, anche noi voteremo favorevolmente. Grazie.

Presidente: Grazie anche al Consigliere Conte. Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo, quindi dichiaro chiusa anche la fase delle dichiarazioni di voto e passerei quindi alla votazione del punto n. 4 dell'ordine del giorno: "**ORDINE DEL GIORNO SU RIMBORSO SPESE EXTRA SANITARIE PER TRAPIANTO FUORI REGIONE**".

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Andrea	Castagnoli				
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Duilio	Granitto	✓			
Bianca Maria	Manzi	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Mattia	Missiroli	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Anna	Altini	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Il voto, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Presidente: L'esito della votazione è approvato con 16 voti favorevoli, quindi abbiamo l'unanimità anche per questo ordine del giorno. Con questa votazione dichiaro sciolta la seduta

alle ore 22.09 e ci rivediamo al prossimo Consiglio Comunale.
Grazie e buonanotte.

La seduta termina alle 22:09.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Guglielmo Senni

Samuele De Luca

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA

Originale digitale conservato da questa AOO

Protocollo N.0067930/2024 del 02/10/2024

Firmatario: GUGLIELMO SENNI, SAMUELE DE LUCA